



***ANALISI DEI BISOGNI E
APPROCCIO INTEGRATO AL
DESIGN DI SOLUZIONI FORMATIVE
NEL CONTESTO RURALE***

***Sessione di formazione per formatori
Padova (PD)
22-26/02/2015***

Questa attività di formazione formatori si colloca all'interno del progetto europeo Erasmus+ **“Préparer les métiers de demain en milieu rural”**, presentato dall'Unions Nationale des Maisons Familiales Rurales d'Education et d'Orientation (www.mfr.asso.fr).

Scuola Centrale Formazione (www.scformazione.org) è partner, in collaborazione con FARI – Federazione delle Associazioni Rurali Italiane (www.federazionefari.it), insieme ad associazioni ed organismi provenienti da Grecia, Lituania, Gran Bretagna e Francia.

CONTESTO DI PROGETTO:

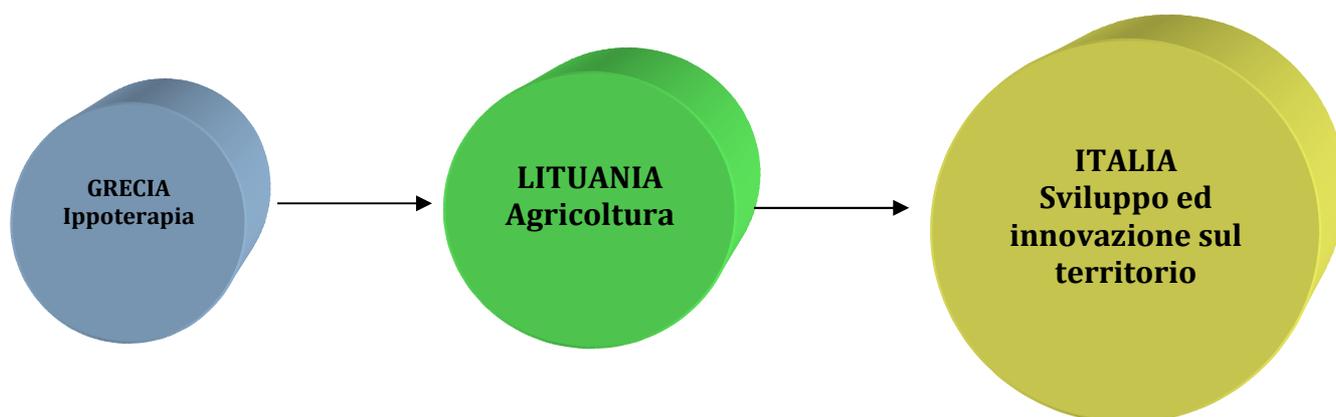
All'interno dell'UE, la situazione giovanile differisce secondo i diversi Stati membri, a causa della storia dei rispettivi paesi, delle loro risorse, della situazione geopolitica del loro governo o dello status socio-economico. Tuttavia, al di là delle specificità nazionali, ci sono punti di convergenza e questioni condivise.

La questione del futuro dei giovani nelle zone rurali porta prima di tutto a guardare ai grandi cambiamenti in atto in queste aree:

- il fenomeno della metropolizzazione in tutta Europa modifica il rapporto tra città e campagna e suggerisce diversi scenari, tra dipendenza e ricerca di complementarità. Tale riorganizzazione territoriale avrà inevitabilmente ripercussioni sul futuro delle zone rurali;
- la governance territoriale è ora riconosciuta come una vera e propria leva per il cambiamento. Le recenti esperienze in Europa mostrano importanti strategie basate su approcci sia a livello locale, integrato, partecipativo.

La cooperazione progettuale ha lo scopo di ravvicinare i sistemi europei e la creazione di dispositivi di istruzione e formazione in base alla qualità, l'attrattiva e rilevanza per il mercato del lavoro. La questione dei giovani nelle zone rurali, lontani dalla mobilità e dall'attrattiva della formazione professionale, per facilitare l'occupazione e l'inclusione, è al centro di questa collaborazione internazionale.

L'approccio utilizzato nel progetto per la definizione delle tematiche da affrontare nelle sessioni formative si può identificare con un percorso che dal “micro” tende verso il “macro”. Dopo la prima sessione di formazione in Grecia (febbraio 2015), sul tema dei profili professionali legati al settore professionale specifico dell'ippoterapia, e una sessione in Lituania (ottobre 2015), focalizzata sul settore agricolo e le competenze professionali ad esso collegate, ora tocca a Scuola Centrale Formazione organizzare la sessione di formazione in Italia. Verrà presentata una visione più ampia, a livello territoriale, sulle possibili risposte formative ai bisogni professionali che stanno emergendo nel settore rurale e peri-urbano.





CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

Diversi soggetti, legati alla tematica generale della ruralità, allo sviluppo del territorio ed al focus del progetto, verranno affrontate dai partecipanti nella settimana di formazione.

Ad esempio:

- Agricoltura, agricoltura biologica
- Agro-alimentare
- Turismo rurale ed agriturismo
- Agricoltura sociale
- Energie rinnovabili
- Ippoterapia
- ecc.

Si potranno inoltre “toccare con mano” alcune esperienze del territorio, in particolare del settore caseario e viticolo, che si aggiungeranno ad altre, caratterizzate da una forte componente sociale e di integrazione.

Obiettivi della formazione:

I partecipanti avranno la possibilità di prendere confidenza con il contesto rurale italiano e con il sistema d’istruzione e formazione professionale (VET). Il coinvolgimento di diversi tipi di attori attivi nel contesto rurale (centri di formazione, cooperative sociali, imprese, istituzioni pubbliche, associazioni di categoria, ecc.), offrirà una prospettiva ampia e integrata del contesto e dell’approccio utilizzato per far fronte alle esigenze specifiche del settore rurale.

Il partecipante avrà la possibilità di discutere con gli esperti del settore rurale, agricolo, agro-alimentare e il settore dell’istruzione. Le visite di studio saranno organizzate per presentare le diverse attività legate al settore rurale, attuata dai membri associati di Scuola Centrale Formazione e della Federazione FARI. Queste esperienze e gli interventi fatti dagli esperti dei settori, durante le sessioni di formazione, permetteranno ai partecipanti di avere un’indicazione generale sul metodo utilizzato per la raccolta dei bisogni formativi sul territorio.

Parole chiave: lavori rurali, sistema VET, approccio territoriale, economia sociale, progetti europei, sviluppo locale.

Descrizione dei formatori: formatori provenienti da centri di formazione professionale, esperti del settore agricolo, imprenditori, imprenditori sociali, esperti nella raccolta delle esigenze dei territori rurali, facilitatori di cambiamento e di sviluppo del territorio, rappresentanti di istituzioni pubbliche, associazioni di categoria.

Partecipanti: formatori provenienti da centri di formazione professionale che hanno attività legate al settore agricolo, agro-alimentare, agricoltura sociale, turismo, ristorazione, biologico, botanico, etc., a tutte quelle tematiche relative al territorio rurale.

Partecipanti stranieri:

Union Nationale des Maisons Familiales Rurales d’Education et d’Orientation (Francia) ;
Fédération régionale des MFR Midi-Pyrénées (Francia) ;
Programos Leader ir žemdirbių mokymometodikos centras (Lituania).



ALTRE INFORMAZIONI:

Scuola Centrale Formazione propone ai suoi soci di partecipare, in particolare, ai lavori delle giornate del **24 e 25 febbraio**.

Martedì 23/02

Sarà possibile arrivare già in serata e partecipare alla **cena** organizzata dalla **Cooperativa Sociale Francesco d'Assisi** - www.francescodassisi.org

Dal 1988 il Centro di Formazione Professionale (CFP) "Francesco d'Assisi" realizza corsi di formazione triennali nell'ambito dell'agricoltura biologica e della trasformazione dei suoi prodotti. Dal 2004 il CFP è gestito dalla Cooperativa Sociale di tipo A "Francesco d'Assisi", che ha ottenuto l'accreditamento nell'ambito della formazione obbligatoria. I laboratori, previsti nel triennio di formazione, si sono via via arricchiti di attività che si collegavano alla natura specifica della scuola, quali: agricoltura biologico-sociale, trasformazione, conservazione alimentare, produzione di dolci e pasta fresca.

La Cooperativa Sociale "Francesco d'Assisi" propone da molti anni servizi educativi e formativi, per facilitare l'inserimento nella comunità di persone svantaggiate, con problemi personali e/o relazionali. Per completare la sua opera di recupero e inclusione, la Cooperativa offre anche opportunità lavorative che siano una concreta occasione di ingresso nella vita attiva, per il perseguimento della maggior autonomia individuale possibile. A tale scopo ha iniziato un'attività di agricoltura biologica, volta a rafforzare il senso di benessere, offrendo concrete opportunità di lavoro a ragazzi che concludono il percorso formativo. La finalità generale del progetto è sperimentare le potenzialità individuali delle persone, in tipi di attività differenti dando loro l'occasione di maturare la coscienza di essere utili a se stessi e al contesto sociale. Nella sede del CFP sono presenti spazi dedicati alla pratica di laboratorio, alle aule scolastiche, ad un'aula di informatica, un'ampia aula polivalente, un parco agrario-comprendente due serre, un frutteto e un orto.

Mercoledì 24/02

Nella mattinata si svolgerà un **workshop pubblico internazionale**, presso la sede di Veneto agricoltura a Legnaro - www.venetoagricoltura.org

Il programma dettagliato verrà inviato a gennaio 2016.

Nel pomeriggio sarà possibile visitare a Castelfranco Veneto il centro di formazione professionale **CECAT**, socio di SCF all'interno della Federazione FARI - www.cecat.it

Cecat è un ente accreditato dalla Regione Veneto per l'erogazione della formazione continua ed opera prevalentemente nel settore primario agricolo ed agroindustriale Veneto ed in modo particolare Trevigiano.

Attraverso fondi regionali e comunitari, l'azione formativa del Cecat si manifesta con:

- corsi di aggiornamento in agricoltura e su argomenti di interesse generale;
- corsi di qualifica professionale (imprenditore agricolo professionale, operatore agrituristico);
- corsi per il conseguimento dell'autorizzazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari;



- corsi per il rilascio dell'autorizzazione agli addetti alla preparazione e manipolazione degli alimenti;

- corsi sulla sicurezza in azienda.

L'azione formativa prosegue con l'accompagnamento dell'azienda e dell'operatore attraverso l'attività di assistenza tecnica:

- la gestione aziendale,

- la viticoltura,

- la gestione delle norme igienico sanitarie,

- la trasformazione dei prodotti,

- la difesa fitosanitaria delle principali colture.

Per supportare gli interventi di assistenza tecnica e di formazione professionale, al fine di renderli più affidabili, vengono attuate alcune attività di sperimentazione presso alcune aziende disponibili ad ospitarle.

Giovedì 25/02

I lavori si svolgeranno a Mira, presso la Coop. Sociale Giuseppe Olivotti, anche essa socio di FARI - www.olivotti.org

La Cooperativa sociale Giuseppe Olivotti è una Comunità Terapeutica maschile, che accoglie persone dipendenti da sostanze stupefacenti, o psicotrope con disturbi relazionali, psichici e del comportamento, che necessitano di riabilitazione psicosociale e terapia di gruppo e/o individuale. Al suo interno, il Centro Studi si occupa di progettazione e gestione di attività di formazione, aggiornamento e riqualificazione professionale, interventi di cooperazione internazionale, progetti di promozione del benessere e prevenzione del disagio, percorsi di orientamento e inserimento lavorativo.

Nasce nel 1970 sotto gli auspici del Patriarca Luciani, come VI° Opera di Mestre: un Ente apolitico e senza scopi di lucro, voluto da un comitato cittadino formato da magistrati, avvocati, professionisti, che si proponeva di aiutare in modo concreto i carcerati, i dimessi dal carcere e le loro famiglie nell'affronto dei loro problemi giuridici, familiari o di altra natura.

Nel 1980 la "Sesta Opera" matura il progetto di una Casa di accoglienza e di avviamento al lavoro per detenuti o dimessi dal carcere e trova sostegno nella Caritas Veneziana e nei Frati Cappuccini Veneti, che si assumono l'onere di assicurare una presenza stabile come guida di tutta l'esperienza. Dal 1982 sono funzionanti i reparti lavorativi: un'officina, una carrozzeria, un laboratorio di ceramica artistica e uno di pizzeria e panificazione.

Nel 1984 si crea un Centro Studi e documentazione e una biblioteca riconosciuta a livello regionale. Nel 1985 diventa una "Cooperativa di solidarietà sociale". Apre la casa di Pagnano d'Asolo, nel 1990, sede della fase residenziale della Comunità Terapeutica.

Di seguito potrete trovare una bozza del programma che verrà finalizzato e inviato ai tutti soci entro gennaio 2016.

SCF mette a disposizione dei suoi soci:

- ❖ 2 posti per l'intera settimana (22-26/02);
- ❖ 4 posti per la serata del 23 e le giornate del 24-25 febbraio.

Scuola Centrale Formazione manterrà a suo carico i costi di vitto e alloggio.

In capo ai partecipanti rimarrà solo il costo del viaggio.



PROGRAMMA

FORMAZIONE FORMATORI	Lunedì 22/02 IRPEA - Padova	Martedì 23/02 AIAC – S.Pietro di Feletto	Mercoledì 24/02 Veneto agricoltura- CECAT	Giovedì 25/02 Coop. soc. OLIVOTTI – Mira	Venerdì 26/02 IRPEA - Padova
Mattino	09:00 Introduzione alla sessione di formazione 10:00 Presentazione del settore rurale italiano 11:00 Presentazione del sistema VET	08:00 Partenza da Padova 09:30 Presentazione dell'Accademia Internazionale dell'Arte Casearia 10:00 Profili professionali nel settore caseario / Formazione pratica	09:00 Partenza per Legnaro 09:30 "Workshop" Corte Benedettina di Veneto Agricoltura – Legnaro	08:30 Partenza per Mira 09:00 Come l'economia sociale può contribuire allo sviluppo rurale	09:30 Dibattito sulle visite di studio
	12:30 Visita alla struttura e pranzo	12:30 Visita alla struttura e pranzo	13:00 Light lunch	12:00 Visita alla struttura e pranzo	13:00 Pranzo
Pomeriggio	14:30-17:00 Analisi dei bisogni e costruzione di soluzioni per il territorio – un esempio concreto	14:30-17:30 Discussione e approfondimento	14:15 Partenza per Castelfranco Veneto 15:00 Visita al CECAT	14:30-16:30 Discussione e approfondimento	14:30-17:00 Riassunto generale della sessione
	17:30-19:30 Visita guidata a Padova (Opzionale, 10€) 20:00 Cena a Padova	19:00 Visita e cena alla cooperativa sociale Francesco d'Assisi (PD)	Apericena con prodotti locali, presso CECAT	17:00-22:00 Cena a Venezia	Cena libera

Vi informiamo sin da ora che, nella settimana dal **04 all'08 di luglio 2016**, si svolgerà l'evento finale del progetto a **Terrou, a 190 km da Tolosa**.



Durante questo incontro finale verranno presentati i risultati del progetto e si svolgerà l'Università rurale, per discutere insieme agli stakeholders del territorio delle tematiche legate alla ruralità e allo sviluppo di competenze e nuovi profili professionali.

Riceverete maggiori informazioni a riguardo successivamente alla sessione di formazione di febbraio 2016 in Italia.